

PERCORSI

Ernesto Smeriglio L'artista della luce



LA NOSTRA MEMORIA

PRIMO PIANO

VITA ASSOCIATIVA

RUBRICHE

**Le donne
dell'Agès** III

**Seniores
di Formula 1** IV

**Rinnovi
cariche** IX

**Parole
e saggezza** XII

Gruppi X

**Storie
di carta** XIV



A me gli occhi

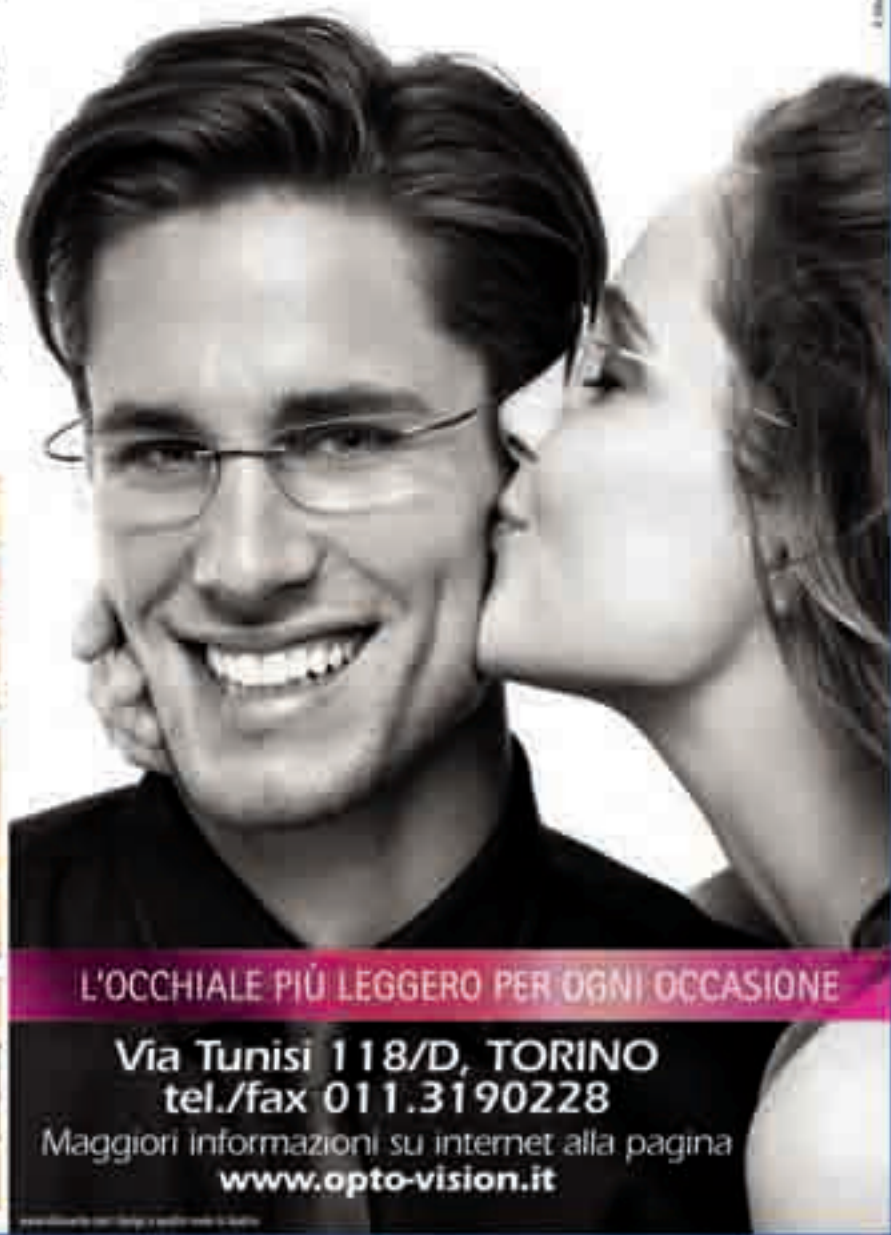
**Le migliori marche
di occhiali
da vista e da sole**

- Ottica:** centro specializzato in lenti progressive, con possibilità di prova anticipata e gratuita. Montature delle migliori marche.
- Lenti a contatto:** specialisti in lenti idrofile e gas-permeabili.
- Ortocheratologia:** speciali lenti a contatto per la riduzione della miopia e dell'astigmatismo senza chirurgia.
- Ipovisione:** centro convenzionato ASL, ausili meccanici ed informatici.

SCONTO
20%
ai dipendenti FIAT
e ai loro familiari

Silhouette[®]
VEDERE SENZA LIMITI

A. Basso - L. V. - 11/11/10



L'OCCHIALE PIÙ LEGGERO PER OGNI OCCASIONE

Via Tunisi 118/D, TORINO
tel./fax 011.3190228

Maggiori informazioni su internet alla pagina
www.opto-vision.it

www.opto-vision.it - Design e qualità made in Italy

*Cari Soci,
richiamo la Vostra attenzione sui bandi
per le Borse istituite dall'indimenticabile
Pierino Mossino e per le Borse di studio
finanziate dall'Ugaf.*

*Le Borse Mossino mantengono le regole
degli anni precedenti, mentre per le Borse
Ugaf si è ritenuto di modificare in modo
sostanziale il regolamento. I ragazzi
saranno premiati solo al momento in cui
consequono i titoli di studio.*

*In tal modo le Borse avranno importi
unitari più consistenti di quelle che
premiavano i singoli anni scolastici.*

*I criteri per la loro assegnazione saranno
più semplici e chiari, e l'attribuzione del
premio sarà legata, d'ora in avanti, ai
traguardi che i giovani si devono porre.*

*L'Ugaf, con l'iniziativa delle Borse, da
sempre vuole andare incontro
concretamente ai giovani e alle loro
famiglie. Ma in questa fase storica, in
cui i ragazzi si devono abituare a
competere con i loro coetanei di tutto il
mondo, riteniamo importante premiare i
risultati certificati, invitando i ragazzi a
cogliere i veri obiettivi dello studio, a
scegliere percorsi formativi severi e
qualificanti, che poi daranno loro
concrete possibilità di lavoro e di
carriera.*

*Avere bravi studenti è una priorità
anche per il nostro Paese, perché solo
giovani altamente qualificati potranno
dare all'Italia la speranza di una
rinnovata capacità di crescita economica
e sociale.*

*I Seniores Fiat lo sanno e affrontano
volentieri forti
sacrifici per far
studiare i figli e
l'Ugaf vuole essere
al loro fianco.*

Filippo Pralormo



Le donne dell'Ages



Ha una voce dolce e triste quando inizia a parlare della sua Ages. Ivan Bosi l'ha lasciata nel 1992. Da allora, «il fiore all'occhiello di Fiat», come la definisce, è stata venduta passando attraverso un alternarsi di gestioni fallimentari. Per lui, che usa ancora il “noi” riferendosi all'ex azienda, è cosa difficile da accettare.

L'Ages nasce nel '32 a Torino. Produce componenti per auto in ebanite e derivati. Per un certo periodo resta una piccola azienda specializzata, poi trasferisce lo stabilimento a Santena e aumenta commesse e personale, arrivando a 1400 dipendenti.

Per una decina d'anni, tra il '68 e il '78, l'Ages fa parte del Gruppo Fiat per il quale produce guarnizioni, tubi freno, tasselli antivibranti e manicotti.

«Sono entrato in Ages nel '65, dopo dieci anni di lavoro a Mirafiori - racconta Bosi -: dapprima come caposquadra, poi come responsabile dell'ente qualità, infine per gli ultimi tre o quattro anni di lavoro mi sono occupato di assistenza tecnica visto che conoscevo bene il prodotto».

Bosi ricorda che nel suo ente c'erano un'ottantina di donne: «molto più attente e pignole degli uomini durante i controlli - spiega -. Svolgevano una gran mole di lavoro. Ogni giorno verificavano uno per uno i due, tremila pezzi prodotti. Per esempio, si assicuravano che non ci fossero crepe sui manicotti: inserivano il tubo freno in una sonda e da lì capivano se la struttura era libera internamente. Poi, controllavano la graffatura dei raccordi, cioè la parte metallica che consentiva di avvitarlo e montare il tubo all'auto. Dovevano avere una buona vista e grande concentrazione. Dopo il loro intervento, infatti, il pezzo andava direttamente al cliente».

Seniores di Formula 1

Anche a Maranello è forte il legame tra Azienda ed ex dipendenti. Il gruppo anziani e i ricordi di un socio che ha conosciuto bene Enzo Ferrari

DI PAOLA RAVIZZA

Il legame con la propria azienda spesso travalica il semplice "amarcord": questione di affetto profondo e di orgoglio di appartenenza, specialmente se si parla di Ferrari. I suoi pensionati sono sempre in prima linea accanto al personale negli eventi organizzati dall'Azienda come, per esempio, durante le visite delle migliaia di tifosi nelle giornate dedicate ai soci delle Scuderia Ferrari. Il loro è un lavoro costante, da anni. L'idea di un gruppo seniores aziendale nasce ai tempi di Enzo Ferrari, che a fine anno invitava a pranzo i dipendenti anziani e quelli in pensione. Già allora era chiara l'idea di mantenere legami stretti anche con coloro che avevano lasciato l'azienda. In quell'occasione, chi aveva quindici anni di servizio era premiato con una medaglia d'argento, chi trent'anni, con un cavallino di bronzo. Per tutti, Ferrari aveva una battuta pronta, di tutti conosceva molti particolari di vita privata: aveva, insomma, saputo creare l'atmosfera della



grande famiglia, che poi è stata la culla del Gaf, il Gruppo Anziani Ferrari. L'associazione è nata su invito del Presidente dell'Azienda, Luca Cordero di Montezemolo, nel 1992. Ha sede proprio accanto all'ingresso dello stabilimento di Maranello ed è aperta il mercoledì mattina. Lì si rivolgono gli 805 iscritti per le più svariate necessità, dalle prenotazioni agli eventi organizzati. Ogni tre anni si eleggono i rappresentanti e il primo anno di iscrizione al gruppo è pagato dalla Ferrari.

Quasi ogni mese, l'associazione seniores organizza gite per visitare località turistiche, musei o aziende. Inoltre, propone ai soci iniziative sportive come bocce, pesca, tiro al piattello, ciclismo. Ma in generale, la vita sociale del Gaf ruota soprattutto intorno a quella aziendale. «A fine anno – spiega Graziano Manfredini, presidente del Gaf -, organizziamo, insieme con l'Azienda, la Festa degli auguri alla quale partecipano oltre ai soci, anche i dirigenti dell'azienda. In quell'occasione i direttori della produzione industriale e della gestione sportiva illustrano i programmi societari dell'anno successivo. I saluti finali sono lasciati, come di consueto, al figlio del fondatore, Piero Ferrari, Presidente onorario del Gruppo». I rapporti del Gaf con Fiat sono ottimi, al punto che i soci aderiscono alle manifestazioni organizzate dal gruppo Ugaf CNH,



Comau e Gam-Maserati, e altrettanto accade quando è il Gaf a preparare qualche evento. «Un modo - conclude Manfredini - per stare insieme, conoscerci e stringere nuove amicizie».

LAVORARE CON "IL DRAKE"

Angelo Castelli entra in Ferrari nel 1966 come giovane disegnatore meccanico. Non sa ancora che Enzo Ferrari, il "Drake", diventerà per lui come un secondo padre: «sincero, trasparente, sicuramente meno burbero di quanto lo abbiano descritto in tanti». Castelli è andato in pensione due anni fa come Direttore delle tecnologie degli impianti, ma continua ancora oggi a lavorare per l'Azienda. L'abbiamo raggiunto telefonicamente proprio sulla pista del Mugello, dove si sta occupando della realizzazione di una tribuna. «Sicuramente Ferrari era un personaggio particolare e non facile, ma dimostrava anche grande umanità. Conosceva uno per uno, i suoi collaboratori e anche la loro vita personale. Voleva circondarsi di persone fidate». Che tipo era Ferrari? «Glielo racconto attra-

Alcuni soci del Gruppo Anziani Ferrari. Da sinistra, Romano Torricelli, Ivano Cappi, Angelo Castelli, Giancarlo Manfredini, Cesare Cioni e Giancarlo Radighieri dietro a una grintosa Ferrari 599 XX

verso due aneddoti. Una sera d'autunno, Ferrari mi chiama nel suo ufficio, presente il figlio Piero, e mi dice che vuole costruire una galleria del vento. Deve costare poco e funzionare entro un anno. Penso che il tempo è scarso. E proprio nel momento in cui ci ragiono su, entra la sua segretaria con un orologio Ferrari per me. 'Guardalo spesso, mi dice, così ti ricordi di arrivare in tempo all'obiettivo'».

L'altro aneddoto è forse il più rappresentativo. «Quando si acquistava una macchina utensile dovevo redigere una tabella riepilogativa con le sue caratteristiche tecniche. Un giorno, Ferrari mi convoca in ufficio e mi chiede quanto pesa la macchina che stiamo per comperare. Avevo ogni sorta di dato tranne questo, perchè mi pareva inutile. Lo cerco e glielo dico, ansioso di sapere a che cosa servisse. 'Giulia - dice allora alla segretaria - quanto costa un chilo di manzo?'. Per fare il prezzo, Enzo moltiplicava il costo della carne con il peso della macchina e poi andava a trattare con i fornitori. Naturalmente, nascevano discussioni a non finire, ma alla fine, non si sa come, aveva sempre la meglio lui».

L'artista della luce

Ernesto Smeriglio è un artigiano poliedrico, ma la sua grande passione sono i vetri cattedrali

DI PAOLA RAVIZZA

FOTO DI
ALESSANDRO LERCARA



La luce nel piccolo laboratorio - una volta la stanza del figlio - filtra attraverso i vetri cattedrali. Una lieve nuance arancione si posa su ogni cosa: il grande tavolo, il mobile, il letto, la credenza, i muri. Qui tutto racconta la passione di Ernesto Smeriglio, settant'anni passati. Da semplice pensionato, Smeriglio si è ricostruito una seconda vita come artigiano e artista del vetro e della ceramica. Ha lasciato il lavoro una ventina d'anni fa (si occupava di contabilità nel reparto di produzione dei libretti di uso e manutenzione a Mirafiori) ma nello stesso tempo ha coltivato le proprie inclinazioni artistiche andando a studiare pittura con Metello Merlo e Pippo Bercetti. Si specializza nella riproduzione di paesaggi e di quadri di pittori famosi. Ma, come spesso accade agli artisti, aspira a nuove emozioni. Così,

Smeriglio comincia ad appassionarsi ad altre forme artistiche. L'approdo alla ceramica è quasi casuale e persino un po' comico: «Volevo farmi un portaombrelli - racconta -. Vado a comprare un vaso bianco da dipingere e spiego ingenuamente alla proprietaria che utilizzerò i colori a olio. Naturalmente, non sono adatti alla ceramica e la signora mi spiega che cosa usare invitandomi a seguire le sue lezioni. Sotto la sua direzione, e forse ancor più osservando il marito ceramista, Alberto Nobili, ho imparato molto. Al punto che alcuni anni fa ho tenuto corsi per gli iscritti ai Cedas». Dagli anni Ottanta, Smeriglio si imbatte in quella che diventerà in termini di tempo quasi un'occupazione: il disegno del vetro. Da allora, produce di tutto, dai vetri cattedrali alle lampade, ai piatti, ad opere di fantasia che poi incornicia. Alla base del suo fermento artistico c'è un solo concetto: divertirsi. E certamente deve essere così, visto il piacere garbatamente esibito con cui mostra i suoi "book", i cataloghi nei quali sono raccolte le fotografie degli innumerevoli lavori con il vetro. «Anche gli inizi di quest'hobby sono stati casuali - racconta -. Mia figlia stava ristrutturando casa e mi chiedeva una porta più ampia per far luce al corridoio. Così, un artigiano mi propone di rivolgermi a una vetreria del cuneese. È stato l'inizio di una collaborazione divertente e proficua».



Smeriglio prepara i disegni che devono essere poi riprodotti in vetro, con tanto di dimensioni. Poi, segue il lavoro passo passo, eventualmente correggendo le gradazioni di colore.

«La tecnica - spiega - è simile a quella della ceramica, ma i colori hanno un fondente diverso, per via delle temperature di cottura in forno che arrivano a 800 gradi. Bisogna saper disegnare bene, avere tratti precisi. Poche cancellazioni, linee essenziali, chiarezza di idee e capacità di previsione per immaginare il lavoro da riportare sul vetro. È una tecnica che non s'improwvisa».

Smeriglio ha fatto anche alcuni interventi di restauro sulle finestre cattedrale della Sala storica dell'Ugaf, così come su quelle del Centro Studi Piemontese, a cui è iscritto.

Ma lui è un'anima irrequieta e la sua voglia di creare o di ridare nuova vita agli oggetti cresce. Così, ultimamente si è



dato anche al restauro: dapprima oggetti in ceramica, riportati a nuovo splendore attraverso interventi certosini. E ora, i mobili: in un angolo del laboratorio sistemato nell'appartamento torinese nel quale vive, c'è una sedia antica: «La sto risistemando - conclude - per conto di un amico appassionato di antiquariato».

Ernesto Smeriglio nel laboratorio ricavato in una stanza dell'appartamento di Torino, in cui vive. Tra i suoi lavori, vetri cattedrale, piatti e "quadri" di vetro



Associazione Tutela Contribuente

PROSEGUE PER I SOCI UGAF
LA RACCOLTA

730

Dichiarazione Unica

ICI - RED

IRPEE - DETR

- Tramite lo sportello raccolta 730, i soci e i loro familiari possono accedere al servizio di assistenza fiscale (CAF) e presentare la dichiarazione dei redditi mod. 730 e/o Unico persone fisiche.
- A disposizione dei soci e dei loro familiari è disponibile a tariffe convenzionate il servizio di consulenza.

Prenota il servizio 730 presso gli sportelli raccolta di:

Torino

Nuovo Ingresso

Via Marcorati, 11
1° piano
Tel. 011.0066466

Chivasso (To)

via Centro incontro anziani
Via Paleologi, 25
Tel. 347.2646108 - 338.2378162
Tel. 347.6002278

Ugaf

Milano

Via Marzola, 6
Tel. 347.0040401

Brescia

via Concessionaria Fiat Autolla
Gruppo Bazzoli
Via Valcarnonica, 21
Tel. 333.999476

Susa (TO)

Corso Stati Uniti, 7
Tel. 0122.549950

Pinerolo (TO)

Piazza Risak, 5
Tel. 011.9876767

Asti

via Ferrucola Chiesa S. Paolo
Via Cavotti, 47
Tel. 329.8985003

CAF CGN spa
S. CAF 88 PROFESSIONISTI

Hotel Terme San Lorenzo★★

Gestione Famiglia TOSON dal 1950

Via Santuario, 84 • 35031 Abano Terme • (Pd) Italia
Tel. 0039 049 866.93.47/866.84.55 • Fax 049 866.87.61
www.termesanlorenzo.com • info@termesanlorenzo.com

SCONTI PARTICOLARI PER DIPENDENTI GRUPPO FIAT E UGAF



**Centro di cure termali,
fangoterapia e inalazioni
interno all'albergo**
CONVENZIONATO CON LE U.S.L. NAZIONALI
massaggi e pacchetti benessere

Giardino, Parcheggio, Bocce, Ginnastica
In acqua, Noleggio biciclette, serate
danzanti, cene a lume di candela.
**Piscina termale coperta e scoperta
con ampio solarium**

**pensione completa
a partire da
€ 44,00**



Rinnovata la convenzione con Mondial Assistance



Anche quest'anno è stata rinnovata la convenzione con l'assicurazione Mondial Assistance che copre per tre volte nell'arco di un anno ogni inter-

vento su determinate aree: aiuto alla casa, situazioni di emergenza in cui è necessario un idraulico, un fabbro o un elettricista; aiuto alla persona per il pagamento di bollette, ritiro medicine o esami medici, in caso di infermità prolungata e certificata da un medico. Gli interventi possono essere richiesti tutto l'anno 24 ore su 24 e in tutta Italia. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Associazione al numero telefonico **011/00 65 737**.

Giornata dell'amicizia

L'8 maggio alle 11,30, presso il santuario della Madonna dell'incoronata di Foggia si svolgerà l'undicesima "Giornata dell'amicizia".

È un appuntamento cui partecipano oltre all'Ugaf, anche le associazioni di volontariato di Foggia e della provincia. La giornata è preceduta da una messa, durante la quale canta il coro polifonico della chiesa di Sant'Orsola di San Giovanni Rotondo diretto da Salvatore Zicolillo. Tel.: 0881/819359, lunedì 9 / 12.

RINNOVI CARICHE

Magneti Marelli stab. Sulmona

Presidente Delegato: SFERA Antonio

Vice Presidente Delegato: SILLA Matteo

Segretario: LEONE Anna Maria

Consiglieri: BIFFI Donato, GIANGIORDANO Cornelio, GIUSTINO Nicola, IACCINO Vincenzo

Revisori dei conti: MANNELLA Gaetano, CRISTALLINI Giancarlo

Iveco Sede Centrale Torino

Presidente Delegato: SAVETTIERE Silvio

Vice Presidenti: FORNO Gianni, VIGLIANI Ivo

Segretario: BORGOGNO Marisa

Consiglieri: COLANTONI Maria, DELLE FAVE Gabriella, FARNIA Lorenzo, FERRERO Giuseppe, FROLA Enzo, MARCON Grazioso, MEZZENA Bruno, PANETTA Luciano, PERINO Enrico

Revisore dei conti: FAMA Ugo, MAESTRI Giovanni Battista, RICCIARDI Concetta.

Sede Territoriale di Nichelino

Presidente Delegato: VIALE Luigi

Vice Presidente Delegato: SILVESTRO Giovanni

Segretario: STEFFAN Guerrino

Consiglieri: MENDOZZI Mario, SBAIZ Remo, SUSINO Gianfranco, TESSA Giuseppe, SENIGAGLIA Sergio

Revisore dei conti: BAUDINO Ferruccio, CAVAGNERO Giuseppe, TURRISI Vincenzo

Astra V.I. Piacenza

Presidente Delegato: FERRARI Antonietta

Vice Presidenti Delegati: BOTTAZZI Luisa, ROCCA Sergio.

Segretario: BOSI Silvano

Consiglieri: CRISTALLI Gianni, GHISONI Maurizio, NECCHI Angelo, RUSSO Giuseppe, TESTA Franco.

Revisore dei conti: BUZZONI Mario, MELES Luigi.

Direzione Area Napoli

Presidente Delegato: STAIANO Anna

Vice Presidente Delegato: GALLO Andrea

Segretario: MARINO Luigi

Consiglieri: CASELLA Raffaele, COTRONEO Giovanni, DEL GAUDIO Antonio, GALLIFUOCO Liliana, MARCHESE Maurizio, PICCO Armando.

Revisore dei conti: DE MARCO Vincenzo, PALMENTIERI Alfredo.

CANDIDATURE

I soci del **Gruppo Iveco stabilimento Torino** che desiderano candidarsi per il triennio 2012/2014 devono recarsi nella sede di Lungo Stura Lazio 49, Torino, per compilare la scheda di adesione. Il termine per presentare la candidatura è il 30 settembre 2011. Tel.: 011/00.74645-011/00.73179, martedì e giovedì 9.30/11.30.

FIAT AUTO MIRAFIORI CARROZZERIA

CASTELLO DI RACCONIGI

7 maggio: visita al Castello di Racconigi (Cn).
15 maggio: pranzo sociale al ristorante "La ruota" di Pianfei (Cn).
29 maggio - 12 giugno: soggiorno a Cattolica (Rn).
19 - 24 giugno: pellegrinaggio a Medjugorje (Bosnia-Erzegovina).
2 luglio: gita a Candelo (Bi) e visita al Santuario di Oropa.
 Tel.: 011 / 00.33295, lunedì, mercoledì e venerdì 9 / 11.

INTERAZIENDALE CENTRALE

VISITA ALLA LAVAZZA

9 maggio: visite alla Lavazza e al Centro Storico Fiat.
29 maggio: pranzo sociale al ristorante "La Cascata" di Verduno (Cn). Tel: 011/00.65.440, 8 / 13 e 14,30 / 18, dal lunedì al venerdì.

TEKSID TORINO

IL TRICOLORE DI REGGIO EMILIA

11 giugno: gita a Reggio Emilia per visitare il "Museo del Tricolore".
 Tel.: 011/3173087,
 lunedì 15 / 17.30, martedì e venerdì 9 / 11.30.

INTERAZIENDALE ASTI

CORO IN CHIESA

13 maggio: ore 21 concerto corale nella chiesa di San Paolo, Asti. Segue un rinfresco.
22 maggio: gita a Milano e nel pomeriggio navigazione sul Naviglio.
28 maggio: ore 14 gara di bocce al Circolo Enel di via Pagliani, Asti.
6 - 13 giugno: soggiorno a Fuerteventura, località Caleta de Fustes (Canarie).
26 giugno: pranzo di inizio estate al ristorante "Lago di Codana" di Montiglio Monferrato.
 Tel.: 328/2730610 o 329/1369073, mercoledì e sabato, 9 / 11.

EX FIAT FERROVIARIA SAVIGLIANO

IL CASTELLO DI MAZZÈ

28 maggio: visita al castello di Mazzè.
18 - 19: gita sul Bernina Express.
24 giugno: gita a Pradleves con gara di bocce e carte.
 Tel. 0172/718516, martedì 14 / 18.

PRESENZA AMICA

APPUNTAMENTO A CANALE

12 maggio: pranzo sociale alla tenuta "Le querce del Vareglio" a Canale (Cn).
24 maggio: mostra "La bella Italia" alla Reggia di Venaria.
21 - 28 giugno: soggiorno ad Ortisei in Val Gardena.
 Tel.: 011/00.65473 - 477, dal lunedì al venerdì 9 / 11.30.

SEDE TERRITORIALE DI NICHELINO

IL MUSEO DELL'OLIO

11 maggio: gita a Imperia con visita al museo dell'olio a Oneglia (Im). Segue il pranzo.
30 giugno: gita a Bergamo e sotto il Monte Giovanni XXIII. Informazioni al Circ. "N. Grosa" via Galimberti, 3, Nichelino.

SEDE TERRITORIALE CHIVASSO

VACANZE IN SARDEGNA

17 - 26 maggio: soggiorno in Sardegna, organizzato in collaborazione con il Gruppo della Sorin Biomedica di Saluggia.
11 giugno: gita a Mantova.
 Tel.: 347/2846108 o 338/2378162, mercoledì e sabato, 10 / 12.



EX FIAT AVIO TORINO

INVITO A MEZZOGIORNO

28 maggio: pranzo sociale a "La borsarella" Mondovì (Cn).
7 giugno: visita a Villa della Regina.
 Tel.: 011/00.65456 o 338/8421617 giovedì 14.30 / 17.

STABILIMENTO DI CASSINO

A TEATRO NEL PALATENDA



30 aprile: a teatro nel Palatenda di Fiuggi. Segue la cena.

8 maggio: visita agli scavi di Pompei e al Santuario.

26 - 28 maggio: tour delle Cinque Terre e Portofino (Ge).

Tel.: 0776/399832, lunedì e venerdì 15 / 17 e mercoledì 10 / 12.

FPT STAB. VERRONE

PARMA E FORTE DEI MARMI

5 giugno: gita a Parma.

3 luglio: gita a Forte dei Marmi e visita al mercatino.

Tel.: 0152/584427, martedì 13.30 / 15, venerdì 14.30 / 16.30.

POLO STAMPAGGIO

STAB. MIRAFIORI PRESSE

TUTTI A LURISIA TERME

14 maggio: pranzo sociale all'hotel Reale" di Lurisia Terme.

21 maggio: gita al Lago d'Orta e all'isola di San Giulio. Trasferimento in pullman.

18 giugno: gita alle Cinque Terre. Trasferimento in pullman.

Tel.: 011/00.32105, martedì e venerdì 9.30 / 11.30 e giovedì 14.30 / 16.30.

IVECO STABILIMENTO TORINO

LA MINIERA DEL TALCO

8 maggio: gita a Prali (To) per visitare la miniera del talco.

11 giugno: Bellagio e Lago di Como. Tel.: 011/00.73179 o 011/00.74645, martedì e giovedì 9.30 / 11.30.

COMAU

INCONTRARSI A PIANFEI

21 maggio: pranzo sociale al ristorante "La Ruota" di Pianfei.

29 maggio: gita a Prali e visita al museo della miniera del talco. Pranzo e visita al museo della Cavalleria.

10 - 21 giugno: tour di Croazia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina e Slovenia. Viaggio in pullman e nave. Tel.: 011/00.49442, martedì, mercoledì e venerdì 9 / 12.

SEDE TERRITORIALE DI CARMAGNOLA

I COLORI DI EUROFLORA

30 aprile: a Genova per Euroflora.

15 maggio: gita sul Lago Maggiore.

28 maggio: pranzo sociale al ristorante "La Sirenetta" di Savigliano. Tel.: 338/2651079, venerdì 14 / 17.

LANCIA

GARE DI BOCCE

7 maggio e 18 giugno: gare di bocce al bocciodromo di Montanaro (To). Inizio alle 8.30.

21 maggio: pranzo sociale al ristorante "Ippocampo" di Vigone. Tel.: 011/612796, martedì, mercoledì e venerdì 15/17.30.

FIAT AUTO RIVALTA

SOGGIORNO A CESENATICO



21 maggio - 4 giugno: soggiorno a Cesenatico (Fc).

4 giugno - 18 giugno: soggiorno a Cesenatico.

24 - 26 giugno: week end al Lago di Garda. Tel.: 011/9081190, dal martedì al venerdì 9 / 11.

FIAT AUTO ENTI CENTRALI TORINO

TUTTI AL "VILLA ROSA"

7 maggio: pranzo sociale al ristorante "Villa Rosa" di Crescentino. Trasferimento in bus.

2 - 5 giugno: tour dell'isola d'Elba in pullman. Tel.: 011/00.34858 - 37043, lunedì, mercoledì e venerdì 9 / 12.

CAPOGRUPPO

L'ORO E LA SETA



11 maggio: visita alla mostra "L'oro e la seta" al Museo Accorsi. **22 maggio:** pranzo sociale all'hotel Panoramico a Madonna del Sasso (Lago d'Orta).

31 maggio: visita allo stabilimento Alenia di Caselle (To).

14 giugno: visita ad Alessandria e al museo del Cappello. Tel.: 011 / 0065 455, da lunedì a venerdì 9,30 / 12.

PRANZI SOCIALI

Ex Fiat Avio Stab. Brindisi:

12 giugno, alle 12 al ristorante "Mille e una Notte" a Sternatia. Omaggio a tutti i partecipanti in occasione dei festeggiamenti per il 150° anno dell'Unità d'Italia. Tel.: 0831/556571, martedì 9.30 / 12.30 e giovedì 15.30 / 17.30.

Ex Teksid Stab. Avigliana:

21 maggio alla trattoria "La Pernice" di Borgo San Dalmazzo. Tel.: 338/6314017.

Parole e saggezza

Nonostante i mille rivoli dialettali in cui si ramifica la nostra lingua, esistono modi di dire che accomunano gli italiani lungo tutto lo Stivale. Proverbi sul cui significato non c'è alcuna incertezza, mentre non si può dire lo stesso sull'origine. Proprio per questo, vogliamo offrirvi una breve rassegna delle espressioni più comuni, anche se la paremiologia (così si chiama lo studio dei proverbi) è una disciplina di per sé imperfetta e le numerose versioni si sommano e s'intrecciano, affondando nella memoria popolare e nei diversi territori.

Di questi tempi si sente spesso dire "sono al verde", cioè non ho soldi. Questa espressione risalirebbe alle aste che venivano fatte per appaltare i servizi pubblici: il banditore, infatti, accendeva una candela con la base colorata di verde. Quando il fuoco arrivava all'ultimo strato, non si potevano più fare offerte e da qui sarebbe nato il detto. Sempre in tema di ceri, si dice anche "giungere al lumicino", un modo per indicare sia uno stato economico difficile sia gli ultimi istanti di vita. La tradizione, infatti, riporta due spiegazioni: la prima vuole che in una chiesa, vicino alla casa di Dante a Firenze, si accendesse un piccolo lume per avvertire i

Viaggio alla scoperta dell'origine dei proverbi italiani, da Nord a Sud

DI MARIA CECILIA DEL FREO

parrocchiani che una famiglia aveva bisogno di aiuto materiale. L'altra, invece, si riferisce alla candela avvicinata alle labbra del defunto per verificarne la morte. Rimanendo sempre in Toscana, sembra fiorentino il detto "piove, governo ladro", legato alla tassa sul sale istituita dal Gran Duca di Toscana. La misurazione per la riscossione del tributo, infatti, veniva fatta sempre nei giorni di pioggia cioè quando il sale era più pesante. Legata all'acqua è una delle espressioni più note: "tenere l'acqua in bocca" cioè non riferire un segreto. Questo sarebbe stato il rimedio consigliato da un sacerdote zelante a una donna incline alla maldicenza. E sempre origine religiosa ha l'espressione "fare il giro delle sette chiese", con cui si indica una visita a tanti luoghi per raggiungere uno scopo specifico. Si tratta di un'antica forma di devozione messa in atto dai pellegrini che raggiungevano Roma per la Pasqua. Giunti al termine del loro viaggio, dovevano visitare le sette basiliche più importanti della città da San Pietro a San Paolo fuori le mura. Questa prassi sopravvive ancora oggi in molte città nelle quali, la sera di Venerdì Santo, si visitano sette parrocchie diverse. Ma questa non è



FOTOLIA



FOTOLIA

FOTOLIA

l'unica espressione nata a Roma e con la Chiesa: sembra infatti che papa Leone X dopo aver ordinato trenta nuovi cardinali, nel luglio del 1517, avesse deciso di nominare anche un altro prelado che gli sembrava degno di questo onore. A chi gli domandava come mai avesse fatto quest'aggiunta, il pontefice avrebbe risposto: «Chi ha fatto trenta può fare trentuno». Anche nella sfera familiare non mancano i modi di dire: quando si consolano le novelle spose con il detto “sposa bagnata, sposa fortunata” dobbiamo sapere che stiamo augurando la fertilità, visto che la pioggia irriga e fa germogliare la terra. Non si tratta di un detto, però è interessante sapere che l'espressione “luna di miele”, con cui si indica il viaggio di nozze, ha origine da un'antichissima leggenda di 4000 anni fa. A Babilonia, infatti, il padre della sposa aveva l'obbligo di donare allo sposo tanto idromele, quanto era capace di berne per tutto il primo mese di nozze. Ora, siccome questo vino è prodotto dalla fermentazione del miele e il calendario era scandito dalle fasi lunari, il periodo ha preso il nome di “luna di miele” cioè “mese di miele”. Quando poi si dice “nascere con

**“Acqua in bocca”,
“sono al verde”:
sono alcune
delle innumerevoli
espressioni conosciute
da tutti gli italiani.
Si tratta di un bagaglio
di conoscenze comuni,
le cui origini, talvolta,
risalgono addirittura
a 4000 mila anni fa
come per il modo di
dire “luna di miele”**

la camicia”, per indicare le persone molte fortunate, all'inizio ci si riferiva alla condizione di alcuni neonati, che venivano al mondo ancora avvolti da una membrana simile a un indumento. Già le antiche levatrici consideravano questo insolito fenomeno come il segno di un avvenire ricco di soddisfazioni. Questa, però, non è l'unica interpretazione del detto: un'altra versione vuole che un tempo solo i bambini ricchi potessero avere il corredo e quindi possedere una camicia era simbolo di una condizione più agiata.

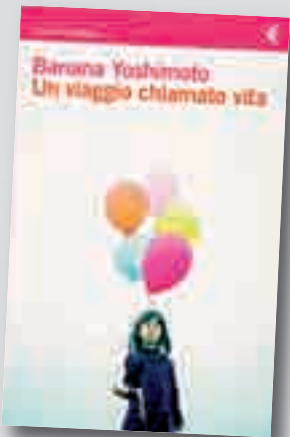
Per concludere, ci spostiamo a Torino sede primaria delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Due sono i detti di questa città che si legano strettamente alla famiglia sabauda: “fare la figura del cioccolataio” e “Paganini non ripete”. Ambedue vedono come protagonista il re Carlo Felice. Nel primo si narra che un ricco cioccolataio girasse per le strade della città con una carrozza più sontuosa di quella del re. Il sovrano, infuriato, avrebbe quindi esclamato: “Quando esco in carrozza non voglio fare la figura del cioccolataio”. Nel secondo, invece, sempre il sovrano avrebbe chiesto al famoso musicista di ripetere un brano che era stato particolarmente apprezzato dal pubblico. Ma Paganini, che era solito improvvisare, non avrebbe potuto ripeterlo neppure volendo. Da lì la celebre risposta.

Storie di carta

UN VIAGGIO CHIAMATO VITA

Il viaggio e il ricordo: ecco i temi principali dell'ultimo libro di Banana Yoshimoto (Feltrinelli editore, 13 euro) che accompagna il lettore in un viaggio lontano nel tempo e nel mondo. Dalle emozioni del primo amore alla scoperta della maternità, dalle piramidi egiziane alla Tokyo degli anni Sessanta. Emozioni dell'esistenza che scaturiscono da un profumo, da un sapore, da un effetto della luce o dal rumore della pioggia per

essere descritte con lo stile leggero e iconico tipico dell'autrice. È sufficiente una pianta di rosmarino per passare da un piccolo appartamento della "capitale orientale" a un luccicante tramonto siciliano, mentre un contenitore pieno di alghe scatenava un percorso interiore che esplora il dolore di una perdita. Pensieri in libertà che attraversano la vita stessa in cui, per forza, si intrecciano promesse e incontri, felicità e stupore, malinconia e sofferenza. Il libro invita a riappropriarsi del tempo e a credere comunque nel prossimo perché, dopo tutto, ogni singolo giorno vissuto resta impresso nella nostra memoria.



Un viaggio nel tempo, una guerra tra spie e la caccia alle streghe nella Spagna del Seicento sono gli argomenti di tre romanzi scelti per voi. Per ricordare che la lettura è tra le migliori attività del tempo libero

DI STEFANIA
CASTANO

IL GIOCO DELLE SPIE

La Guerra Fredda e la minaccia comunista possono influenzare lo sguardo sulla realtà di due bambini che vivono nella campagna inglese degli anni Sessanta? Nel romanzo di Georgina Harding (Minimum fax, 16 euro) questo, e molto altro, è possibile.

Anna ha solo otto anni quando perde la madre in un misterioso incidente stradale. Quella stessa sera tre agenti del KGB, che conducevano una vita in apparenza normale, vengono catturati. Questa, e altre storie di spionaggio, portano la ragazza e il fratello Peter a credere che la madre, tedesca di nascita, fosse un agente segreto. Iniziano così un'indagine, che cambia la loro percezione della routine domestica e della vita quieta del paese. Alla fine verrà fuori che davvero nel passato

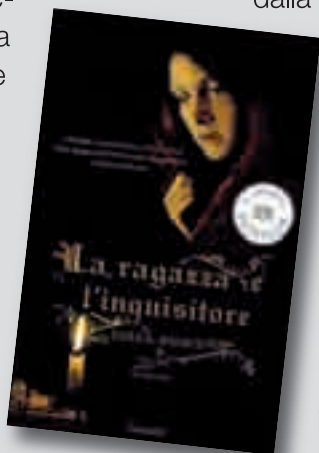
della mamma si nasconde una sconvolgente verità, ma Anna la scoprirà solo a quarant'anni. Un libro definito dal Times "superbo, scritto benissimo, assolutamente avvincente", che merita di essere indagato.



LA RAGAZZA E L'INQUISITORE

È la Spagna cattolica del '600, la Spagna dell'Inquisizione e della caccia alle streghe quella che la scrittrice spagnola Nerea Riesco presenta nel suo libro "La ragazza e l'inquisitore" (Garzanti libri 18,60 euro).

A Logroño si sta per appiccare l'ennesimo rogo, l'ultima condanna che si aggiunge alle tante che da mesi sconvolgono il paese basco, piegato dalla caccia alle streghe e dall'oppressione dell'Inquisizione. Il ritrovamento del cadavere di una donna nei pressi di Santesteban sembra indicare un crimine commesso dai seguaci del



demonio, ma l'inquisitore Salazar, in missione per conto dell'arcivescovo di Toledo, ha dei dubbi. Dopo innumerevoli viaggi e confessioni raccolte, ha imparato che è quasi impossibile distinguere tra la verità e la follia collettiva generata dalla paura. Il suo cammino è destinato a incrociare quello

di Mayo, una sedicenne esperta di erbe e incantesimi alla ricerca di Ederra, sua nutrice, una curandera scomparsa dopo la condanna. Per trovarla Mayo dovrà lottare contro pregiudizi e tradimenti e dovrà affrontare anche un (piccolo) imprevisto: innamorarsi.

100 CORSI SERALI UNIVERSITÀ

Anno Accademico
2010/2011

**TUTTI I CORSI
PER TUTTO L'ANNO
ACCADEMICO**

FONDAZIONE
UNIVERSITÀ
POPOLARE
DI TORINO

**€120
TUTTO
COMPRESO**

“una mole di cultura”

Arabo • Canari • Ebraico • Francese • Giapponese • Greco Antico • Inglese •
 Lat. (corso a numero chiuso) • First Certificate (corso a numero chiuso) •
 Lingua e Letteratura Italiana • Lingua e Letteratura Latina • Poemario •
 Portoghese-Brasiliano • Russo • Spagnolo • Tedesco • Alfabetizzazione
 informatica • Antropologia culturale • Archeologia • Ascoltare
 un'altra voce • Axiomatica • Bridge • Capire la musica •
 Ciclo della Jungla • Comunicazioni nei gruppi •
 Comunicazione non verbale e Mimica • Crociate •
 Carte mantiche • Egittologia • Filosofia ed Etica
 delle Scienze • Fotografia • Girofregate in città •
 Generazioni • Geologia • Introduzione all'economia • Investigare
 e informare • Lettere d'invito • Noi e gli animali • Nozioni
 di primo soccorso e consigli in ambito sanitario • Platone riparte •
 Protagonisti del jazz • Psicologia criminale e investigativa •
 Scacchi • Scuole di teatro (corso a numero chiuso) • Storia dell'arte •
 Storia della magia • Storia e critica del cinema • Storia e tattica dello sport •
 Storia e Storia dell'Italia • Viaggio nella filosofia • Vini e Formaggi

...conviene
iscriversi!

• LE ISCRIZIONI SONO APERTE •

Sede dei corsi: Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Palazzo Campano, Via Carlo Alberto 8
 Segreteria generale: Via Principe Amedeo, 12 • Tel. e Fax: 011 8127879 • Sito: www.unipop torino.it • E-mail: info@unipop torino.it

★★★
HOTEL VILLA MARY

PAZZOZZO
HOTELS
LOANO

★★★
HOTEL VILLA BEATRICE

CURA NELLA GROTTA DI SALE

La Famiglia Panozzo vi aspetta da quasi mezzo secolo nei suoi due Alberghi, Villa Beatrice e Villa Mary, situati all'inizio di Loano in faccia al nuovo porto turistico e la sua nuova e lunghissima passeggiata per offrirvi un soggiorno rilassante e per chi lo desidera anche curativo con la GROTTA DI SALE: tutti coloro che soffrono di malattie a carico dell'apparato respiratorio e dell'epidermide ne avranno un sicuro miglioramento.

Lo chef e il suo staff vi offrono una cucina curata e biologica con i prodotti coltivati nelle cascine di proprietà e se il buon giorno si vede dal mattino in sala colazione vi aspetta un buffet con una ricca varietà di frutta, torte e marmellate fatte in casa insieme al torno di tutti i collaboratori.



www.graficemadico.com

HOTEL VILLA MARY ★★★

Via Tito Minniti, 6
Tel. e Fax 019 668823 - 668368
www.panozzohotels.it - hvmary@tin.it

11025 LOANO

HOTEL VILLA BEATRICE ★★★

Via S. Erasmo, 6 - Via Aurelia
Tel. 019 668244-5 - Fax 019 667170
www.panozzohotels.it - hvbeatrice@tin.it

Eventi di alloggio sono commissionati con UGAF
per informazioni rivolgersi alla sig.ra Paola Wilsson - tel. 011/0065427 o direttamente in hotel